

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE GIURIDICHE PER L'INNOVAZIONE

Classe: LM/SC-GIUR

Sede: Macerata

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Giurisprudenza

Primo anno accademico di attivazione: 2019/2020

Gruppo di Riesame. Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Componenti indispensabili

Prof. Stefano Villamena	(Presidente del CdS)
Prof.ssa Chiara Feliziani	(Docente della Classe)
Dott. Paolo Sernani	(Docente della Classe)
Sig. Lorenzo Martellini	(Rappresentante degli studenti)
Sig. Pasquale Varone	(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof. Andrea Caligiuri	(Eventuali altri docenti del Cds)
Dr.ssa Stefania Marcolini	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, telematicamente, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il giorno 5 dicembre alle ore 11:55.

Oggetti della discussione:

- 1) studio delle linee guida per la compilazione del modulo di riesame
- 2) ricognizione della documentazione e individuazione delle principali aree di criticità e di miglioramento
- 3) organizzazione del lavoro.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 10.12.2024.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

All'esito della discussione durante la riunione, il Consiglio della Classe di Laurea ha fatto proprie le determinazioni del Gruppo di riesame.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

In merito all'assicurazione della qualità nella progettazione del CdS, rispetto all'ultimo riesame del 2023, in data 26 novembre 2024, è stata convocata una riunione online con gli stakeholder delle lauree in Scienze dei servizi giuridici avente ad oggetto la riforma degli ordinamenti delle Classi a seguito dei Decreti ministeriali n. 1648 e n. 1649 del 2023 (partecipanti docenti UniMc: prof. Stefano Villamena, Presidente delle classi, prof.ssa Monica Stronati, Vicepresidente e verbalizzante dell'incontro, prof.ssa Francesca Spigarelli, Referente per i Tirocini delle Classi; partecipanti rappresentanti stakeholder: Danilo Doria Comandante della polizia locale del Comune di Macerata, Emanuele D'Amico Vicario del Prefetto di Macerata, Guglielmo Corsalini Coordinatore regionale dell'Avvocatura INAIL, in sostituzione del Direttore INAIL Macerata Eduardo Antuono, Annalaura Perini Delegata giovani imprenditori Confindustria Ancona, Francesca Castellani Responsabile Agenzia Interna INPS, Marco Mancini Direttore INPS Macerata, Maria Manzotti Consigliera Ordine dei Consulenti del Lavoro di Ancona, Andrea Forlivesi criminologo certificato e rappresentante della FiFa Security, Riccardo Russo Presidente dei Consulenti del Lavoro di Macerata, Cristiano Bettini Hr & Talent Acquisition Manager Società Pluservice, Marcello Pedrotti Vice Questore di Macerata, Luca Talevi Segretario CISL Marche; Luca Provenzano Capitano di Fregata, Capo Sezione Tecnica, Sicurezza e Difesa Portuale del Porto di Ancona. Coordinatore Regionale *Port Security*; Giovanni Montaccini Segretario generale del Comune di Ancona; Fabio Luna Presidente del CONI Regione Marche). La discussione ha preso avvio dall'esame del documento elaborato dalle Classi unificate di Analisi «SWOT», ossia *Strengths* (punti di forza), *Weaknesses* (punti di debolezza), *Opportunities* (opportunità) e *Threats* (minacce) nonché dall'illustrazione da parte del prof. Villamena degli elementi di debolezza di uno dei curriculum in cui si articola il CdS LM/SC-GIUR Scienze giuridiche per l'innovazione, "Trasporti marittimi e logistica portuale", la cui ideazione e prospettive di sviluppo erano state legate alla sede in cui il CdS si sarebbe dovuto radicare, cioè il Comune di Civitanova Marche, salvo il successivo e tardivo ritiro della relativa disponibilità di detta amministrazione di supportare l'iniziativa dell'Ateneo maceratese.

I partecipanti hanno ampiamente condiviso le valutazioni elaborate nell'Analisi SWOT ed hanno sottolineato la necessità che il percorso biennale debba rispondere al bisogno di formare figure professionali preparate sull'uso degli strumenti digitali, sull'uso dei dati (*data base*) e sul relativo quadro giuridico; si è inoltre segnalata la necessità di prestare attenzione all'acquisizione di *soft skills* poichè determinanti per la preparazione di nuovi professionisti (gestione dello stress, *problem solving*, lavoro in *team*), nonché sulla opportunità di organizzare Laboratori pratici.

Lo stesso 26 novembre 2024 si è anche svolto un incontro online con gli studenti delle lauree in Scienze dei servizi giuridici. Il Presidente Prof. Stefano Villamena ha invitato (via *mail*) tutti gli studenti iscritti alle Classi unificate L-14 Scienze per i Servizi Giuridici e LM/SC-GIUR Scienze Giuridiche per l'Innovazione a prendere parte all'incontro (erano presenti, oltre ai Prof.ri Stefano Villamena, Presidente delle classi unificate L-14 Scienze per i Servizi Giuridici e LM/SC-GIUR Scienze Giuridiche per l'Innovazione, Francesca Spigarelli, Responsabile Tirocini e Monica Stronati Vicepresidente e verbalizzante dell'incontro, gli studenti: Bertone, Velieri, Cosmo Rongioletti, Porrello, Giulioni, Traini, Carletti, Cardelli, Pieroni, Bacchelli, Minna, Stacchio, Ciucci, Cavuto, Raffaella Moruto, Mentrasti, Mattiacci). Elena Porrello, unica rappresentante del biennio presente, ha segnalato i punti di forza del biennio che dà accesso a una formazione innovativa e specialistica, suggerendo di rafforzare i Laboratori, di attivare il servizio aggiuntivo *e-learning* e segnalando come il livello troppo avanzato di lingua inglese richiesto per l'accesso disincentivi dall'isciversi al biennio stesso.

Nell'adunanza del 30 ottobre del 2024, il Consiglio unificato ha deliberato all'unanimità di attivare la procedura di cambio di ordinamento didattico a.a. 2025-2026 per i Corsi L-14 e LM/SC-GIUR, ai sensi dei Decreti ministeriali n. 1648 e n. 1649 del 2023. In particolare, il Consiglio ha messo in evidenza che la procedura di riforma deve considerare le indicazioni fornite dagli *stakeholders*, dalle Linee Guida di Ateneo, dal Piano Strategico di Dipartimento, dalle risorse disponibili e dalle osservazioni formulate dai valutatori CEV (punto questo riferito al CdS L-14), nonché, più in generale, deve contemplare le esigenze collegate al carico didattico del personale strutturato e la necessità di aumentare il numero di immatricolati.

In merito alla progettazione del Corso di Studi, molto positivo appare il dato sulle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato rispetto al totale di ore di docenza erogate (indicatore SMA iC19). In particolare, nel 2023 la percentuale è del 67,3% contro il 62,1% nell'area geografica di riferimento e il 66,4% a livello nazionale; al contrario, nello stesso 2023, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti al primo anno (iC28) è pari, rispettivamente, a 4,8 studenti per docente e 1,6 studenti per docente rispettivamente, contro il 10,8 e il 7,9 nell'area geografica di riferimento e il 10,2 e 8,7 a livello nazionale.

Continua ad emergere come criticità, dunque come area che lascia spazio di miglioramento, quella relativa all'internazionalizzazione, con la totale assenza di CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti del CdS. Su questo punto il CdS ha introdotto la possibilità di assegnare in sede di prova finale 1 punto aggiuntivo ai fini della determinazione del voto di laurea per chi abbia partecipato al programma Erasmus+ Studio e 1 punto aggiuntivo allo studente che svolga un tirocinio all'estero nell'ambito del programma Erasmus+ Tirocinio. Tuttavia, è ancora troppo presto per valutare l'efficacia di questa misura come incentivo al conseguimento di CFU, dato che la decisione relativa all'introduzione di tali CFU è stata assunta nell'adunanza del 7 dicembre 2023.

Comunque, rispetto all'ultimo riesame sono state implementate le seguenti azioni correttive:

- partecipazione del Comitato Regionale CONI Marche e di UNASCA (Unione nazionale autoscuole e studi di consulenza automobilistica) nel Comitato d'indirizzo delle Classi unificate
- presentazione del biennio nelle sedute di laurea del triennio di L-14.
- Attivazione di laboratori teorico/pratici.

Azione Correttiva n. 1	AMPLIAMENTO Comitato Indirizzo permanente (CIP)
Azioni intraprese	Deliberato l'ingresso del Comitato Regionale CONI Marche e di UNASCA (Unione nazionale autoscuole e studi di consulenza automobilistica) e avviata la collaborazione; si proporrà a breve l'ingresso nel Comitato di indirizzo di nuovi stakeholders che hanno preso parte alla riunione del 26 novembre 2024 di cui sopra
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo conseguito e confermata l'azione
Azione Correttiva n. 2	INCONTRI DI PRESENTAZIONE DEL CDS AI LAUREANDI DEI TRIENNI
Azioni intraprese	Breve presentazione del biennio nelle sedute di laurea del triennio L-14
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo conseguito e conferma dell'azione
Azione Correttiva n. 3	ATTIVAZIONE LABORATORI TEORICO/PRATICI
Azioni intraprese	Innovazione della didattica con inserimento di esercitazioni e lavori di gruppo nei singoli insegnamenti
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo parzialmente conseguito: avviati alcuni laboratori; potenziamento dei laboratori su indicazione degli stakeholder
Azione Correttiva n. 4	POTENZIAMENTO COMUNICAZIONE
Azioni intraprese	La sotto-pagina del sito del Dipartimento della Sezione di Scienze giuridiche sociali ed economiche applicate è stata implementata e costantemente aggiornata
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione si è arricchita con l'avvio delle pagine social del Dipartimento di Giurisprudenza alle quali il sito della Sezione è collegato

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali Documenti chiave: - Titolo: SUA-CdS-2024 Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <i>quadri A1.a, A1.b</i> Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_lm-sc-giur_24.pdf Documenti a supporto: - Titolo: SMA 2022/2023 Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Avvii di carriera, Iscritti, Laureati Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/monitoraggio-annuale/monitoraggio-annuale-a-a-2022-2023/sma_lm-sc-giur_2022.pdf - Titolo: Analisi SWOT Breve Descrizione: Analisi dei punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce dei CdS L-14 e LM/SC-GIUR Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): --- Upload / Link del documento: - Titolo: Verbale N. 8 Adunanza del giorno 30 ottobre 2024 Breve Descrizione: Determinazioni riguardo all'opzione fra procedura semplificata di adeguamento dei Corsi di studio o cambio di ordinamento didattico a.a 2025-2026 (DD.MM. n.1648 e 1649 del 19 dicembre 2023) Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): --- Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Nell'adunanza del 30 ottobre del 2024, il Consiglio unificato ha deliberato all'unanimità di attivare la procedura di cambio di ordinamento didattico a.a. 2025-2026 per il CdS LM/SC-GIUR alla luce delle mutate esigenze professionalizzanti emerse nelle consultazioni con gli stakeholder e dalle valutazioni sviluppate dallo stesso Consiglio. In particolare, dalle consultazioni degli stakeholder del 26 novembre 2024 sono emerse le seguenti richieste, sulla base delle valutazioni elaborate nell'Analisi SWOT e della condivisione circa il cambio di ordinamento:

- necessità che il percorso biennale debba rispondere al bisogno di formare figure professionali preparate all'uso degli

- strumenti digitali, all'uso dei dati (*data base*) in connessione al quadro giuridico di riferimento;
- necessità di prestare attenzione all'acquisizione di *soft skills* che sono determinanti per la preparazione di nuovi professionisti (gestione dello stress, *problem solving*, lavoro in *team*);
 - necessità di organizzare Laboratori pratici
 - avere una naturale prosecuzione verso il biennio (in corso di ristrutturazione) degli studenti laureati al triennio di Scienze per i Servizi giuridici soprattutto relativamente agli indirizzi di "Operatore giuridico per le amministrazioni pubbliche e private" e "Operatore giudiziario e criminologico".

Criticità/Aree di miglioramento

Relativamente al biennio attualmente esistente i dati relativi agli iscritti non sono soddisfacenti specie se confrontati con quelli delle altre realtà accademiche. Il 2023 vede un decremento degli iscritti rispetto all'anno precedente: da 34 a 29 (iC00d scheda SMA). Si registra, nello stesso anno, un numero di laureati, entro la durata normale del corso, pari 6 rispetto ad una media per area geografica di riferimento di 27,0 e a livello nazionale di 17,9 (iC00g scheda SMA).

Alla luce del momento di attivazione del biennio non è ancora possibile registrare il dato in percentuale di laureati occupati a tre anni dal relativo titolo (iC26, iC26BIS, iC26TER scheda SMA).

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A4.a, quadri A4.b*

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_lm-sc-giur_24.pdf

Autovalutazione

In merito al biennio attualmente esistente, dai quadri A4.a e A4.b della scheda SUA risultano esplicitati sia gli “obiettivi formativi” che i “profili in uscita”, con specificazione dei risultati di apprendimento attesi. Infatti, il CdS in Scienze giuridiche per l'innovazione intende formare una figura professionale dotata di un sapere giuridico trasversale, fondato su una solida base di conoscenze delle categorie giuridiche tradizionali, dei dati legislativi e giurisprudenziali, nazionali e sovranazionali, ed al contempo in possesso delle competenze metodologiche necessarie per elaborare e sviluppare tali conoscenze, declinandole sui problemi di carattere normativo/giuridico posti dall'applicazione dell'innovazione tecnologica nei contesti produttivi e/o nelle organizzazioni pubbliche e private. Il laureato in Scienze giuridiche per l'innovazione ha capacità di comprendere i problemi, inquadrarli giuridicamente ed elaborare, sviluppare e applicare soluzioni idonee, anche coordinando altri operatori, oltre che di gestire relazioni giuridiche con soggetti pubblici e privati.

Criticità/Aree di miglioramento

Si rilevano criticità in merito all'attrattività del curriculum “Trasporti e logistica portuale” come dimostrano i dati sulle iscrizioni. La criticità verrà presa in considerazione nel processo di riforma del CdS.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A4.a, A4.b, B1*
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_lm-sc-giur_24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano degli Studi A.A. 2024/2025
Breve Descrizione: Piano di studi del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/guide-e-piani-di-studio/Pianodeglistudi_LMSCGIUR_a.a.2024_25.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

In merito al CdS attualmente esistente, dal piano di studi del biennio emerge la chiara descrizione dell'offerta formativa, in coerenza con gli obiettivi formativi descritti nella scheda SUA, con indicazione dei CFU, divisi per ambiti disciplinari. Le schede di ogni insegnamento prevedono le modalità di fruizione, realizzazione, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici previsti. I CFU sono indicati per insegnamento, senza nessuna distinzione tra didattica erogativa, interattiva e attività di autoapprendimento.

Criticità/Aree di miglioramento

In merito al CdS attualmente esistente, rispetto agli obiettivi formativi, la criticità rilevabile interessa l'utilizzo delle aree di apprendimento nei due curricula proposti.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Piano degli Studi A.A. 2024/2025
Breve Descrizione: Piano di studi del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/guide-e-piani-di-studio/Pianodeglistudi_LMSCGIUR_a.a.2024_25.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA-CdS-2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A4.a, A4.b, B1*
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_lm-sc-giur_24.pdf

Autovalutazione

Ogni insegnamento presenta il proprio Syllabus con i contenuti e i programmi in linea con gli obiettivi formativi e le modalità di verifica dell'apprendimento in conformità con il quadro A4.c della scheda SUA, nonché con i risultati di apprendimento attesi. Le schede degli insegnamenti sono verificate da una commissione costituita *ad-hoc* prima della pubblicazione sulle pagine docenti. Il sito web del Dipartimento cui afferisce CdS, Dipartimento di Giurisprudenza, dà chiara visibilità all'offerta formativa del corso di studi, come da documento a supporto.

Criticità/Aree di miglioramento

È necessario continuare ad effettuare la verifica circa l'esautiva e corretta compilazione dei syllabi degli insegnamenti, tenendo conto delle Linee guida elaborate dal PQA, mantenendo la specifica Commissione di Dipartimento (composta dai Presidenti del CdS e dal/dai delegato/i alla didattica). La raccomandazione è estesa anche al controllo dei syllabi compilati dai docenti a contratto. Rispetto all'ultimo riesame del 2023, in cui si auspicava la programmazione di un eventuale calendario delle prove intermedie, l'azione non è stata ancora concretizzata perché la programmazione dipende dal calendario didattico del Dipartimento.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Piano degli Studi A.A. 2024/2025
Breve Descrizione: Piano di studi del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/guide-e-piani-di-studio/Pianodeglistudi_LMSCGIUR_a.a.2024_25.pdf

Autovalutazione

Il CdS organizza piano di studi, orari delle lezioni, esami in modo da favorire la frequenza delle lezioni dandone opportuna visibilità sul sito del Dipartimento. Gli studenti, attraverso i loro rappresentanti, sono coinvolti nel Consiglio del CdS, nelle riunioni del Gruppo AQ e delle commissioni paritetiche studenti-docenti.

Criticità/Aree di miglioramento

I rappresentanti degli studenti segnalano la necessità di attivare per il CdS il servizio aggiuntivo e-learning per favorire gli studenti lavoratori, sull'esperienza già consolidata per il CdS L-14. Un elemento, questo, confermato anche negli incontri con portatori di interesse e studenti del 26 novembre 2024.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	AMPLIAMENTO DEL CIP
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Dare maggiore attrattività al CdS e aggiornare l'offerta formativa</i>
Azioni da intraprendere	- <i>Ampliamento del CIP con l'ingresso nel Comitato di indirizzo dei nuovi stakeholders che hanno preso parte fornendo un grande supporto alla riunione del 26 novembre 2024</i>
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>Presidente del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse umane interne ed esterne (stakeholder) al CdS</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si stima di portare a termine la riforma dell'ordinamento entro febbraio 2025; l'ampliamento del CIP entro il 2025</i>

Obiettivo n. 2	SERVIZI AGGIUNTIVI E-LEARNING
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Dare maggiore attrattività al CdS e aggiornare l'offerta formativa</i>
Azioni da intraprendere	- <i>La riforma dell'ordinamento del CdS tenendo conto dell'esigenza espressa dagli studenti di poter usufruire del servizio aggiuntivo e-learning</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di iscritti al primo anno IC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso</i>
Responsabilità	<i>Consiglio unificato delle Classe di laurea</i>
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si stima di portare a termine la riforma dell'ordinamento entro febbraio 2025; in quella sede si attiveranno i servizi aggiuntivi e-learning</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

La valutazione della didattica per l'anno accademico 2023/2024 ([v. link](#)) ha confermato un riscontro positivo da parte degli studenti. Per quanto riguarda gli studenti frequentanti, il carico di studio degli insegnamenti è stato considerato proporzionato ai crediti assegnati, con una valutazione media di 9,38, significativamente superiore sia alla media del Dipartimento (8,17) che a quella dell'Ateneo (8,02).

Anche il livello delle conoscenze preliminari è stato giudicato sufficiente con una valutazione di 8,07, superando il punteggio medio del Dipartimento (7,81) e quello dell'Ateneo (7,69).

Tutti gli altri indicatori del questionario hanno riportato risultati superiori rispetto sia al Dipartimento sia all'Ateneo, mantenendosi comunque sopra l'8.

Per gli studenti non frequentanti è emerso che le conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame sono adeguate, con un punteggio medio di 8,95 rispetto al 7,38 dell'Ateneo.

Il materiale didattico è stato giudicato adeguato allo studio della materia (valutazione media 9,11 contro 7,78 dell'Ateneo).

Le modalità d'esame sono state considerate chiaramente definite (9,11 rispetto a 8,10).

Infine, i docenti sono stati valutati positivamente per la capacità di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina, con una media di 9,16 rispetto al 7,90 dell'Ateneo.

Azione Correttiva n. 1	<i>Potenziamento delle attività del "Percorso di didattica integrata" sui temi giuridici collegati all'innovazione tecnologica e allo sviluppo sostenibile, in relazione al tema della vulnerabilità</i>
Azioni intraprese	<i>Ideazione del percorso 2024/2025 su "Persona e condizione di disabilità: dimensioni giuridiche, economiche e sociali"</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Per il 2024-2025 (verbale CdS n. 7 del 8 Ottobre 2024) si è proceduto ad identificare il percorso su "Persona e condizione di disabilità: dimensioni giuridiche, economiche e sociali" con invito, da parte della vice-presidente del CdS, prof.ssa Monica Stronati, a presentare proposte di didattica integrata seguendo le modalità comunicate via e-mail, in modo da completare il programma del primo semestre e iniziare a definire il programma del secondo semestre. Inoltre, la prof.ssa ha invitato i/le colleghi/e del CdS a dare massima diffusione alla didattica integrata e illustrare le modalità di partecipazione agli/alle studenti/studentesse dei rispettivi insegnamenti.</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B5
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_lm-sc-giur_24.pdf

Autovalutazione

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento sono strettamente allineate con i profili culturali e professionali previsti dal Corso di studio. Le azioni includono servizi informativi (Infopoint, Welcome Point Matricole e sito web) e attività di orientamento attivo (open day, partecipazione degli studenti delle scuole superiori alle lezioni, incontri nelle scuole). Strumenti come laboratori sulle soft skills e sulla scoperta dei talenti (es. piattaforma "Sorprendo") permettono l'autovalutazione delle conoscenze e delle aspirazioni professionali, favorendo una scelta coerente con il percorso di studio. Progetti specifici come POT e InAcademy@Unimc rafforzano ulteriormente questo allineamento.

Le iniziative promuovono scelte consapevoli attraverso una combinazione di laboratori pratici, corsi di orientamento mirati e consulenze personalizzate. Questi strumenti supportano gli studenti nell'identificare le proprie attitudini, oltre a fornire informazioni approfondite sull'offerta formativa e professionale. L'approccio integrato, che coinvolge docenti, senior tutor e servizi specializzati, aiuta gli studenti a comprendere meglio il valore e le opportunità del percorso universitario scelto.

Il monitoraggio delle carriere guida la pianificazione e l'implementazione delle attività di orientamento, in ingresso e in itinere. I progetti POT, ad esempio, si basano sull'analisi dei tassi di iscrizione e abbandono, con l'obiettivo di garantire un supporto mirato per il successo accademico. Inoltre, il servizio dedicato agli studenti con disabilità o DSA assicura un'accoglienza personalizzata per facilitare l'inserimento accademico e sociale. Questo approccio adattivo consente di rispondere in modo efficace alle esigenze emergenti degli studenti.

Orientamento in itinere

Le attività di orientamento in itinere rispondono agli obiettivi culturali e professionali del Corso di Studio attraverso i progetti POT 2023-2025, finalizzati a incremento iscrizioni, riduzione abbandoni, equilibrio di genere, supporto socioeconomico e per studenti con disabilità. Tra le azioni, inoltre, è implementato il tutorato in itinere, per fornire supporto continuo per contrastare l'abbandono e promuovere il successo accademico. Sono previsti, poi, percorsi linguistici e trasversali e, in particolare: corsi di lingue e competenze specialistiche (e.g., linguaggi giuridici, digital humanities); Open badge per certificare competenze trasversali.

Al fine di agevolare la consapevolezza nelle scelte degli studenti, le iniziative promuovono decisioni informate sono il sistema integrato per il benessere degli studenti: supporto individuale attraverso sportello di ascolto, consulenza orientativa e psicologica) e Life coaching per gestione dello stress accademico e potenziamento personale. Sono inoltre presenti servizi per studenti con disabilità/DSA, in particolare: tutorato specializzato e attrezzature personalizzate; monitoraggio continuo per adattare i supporti alle esigenze dello studente.

Relativamente al monitoraggio delle carriere, il CdS esamina regolarmente gli indicatori SMA, al fine di adattare i servizi alle criticità individuate e verificare l'efficacia degli interventi e implementare strategie migliorative.

Orientamento in uscita

Le attività di orientamento in uscita per i laureati del corso di studio sono gestite dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement, che offre supporto per tirocini extracurriculari, pubblicazione di offerte di lavoro, organizzazione di eventi come il Career Day e workshop tematici dedicati a studenti e aziende. Attraverso la piattaforma Almalaurea, i laureati possono aggiornare e pubblicare i propri curricula per accedere a opportunità lavorative. L'Ufficio si occupa anche dell'attivazione di tirocini specifici, inclusi quelli presso gli uffici giudiziari regionali, e propone percorsi formativi come "La formazione umanistica in ambito aziendale" e "Entrepreneurial Minds", volti a sviluppare competenze trasversali, attitudine all'innovazione e autoimprenditorialità. Iniziative come i Job Talks e il Career Service mirano a migliorare il dialogo con imprese e istituzioni, favorendo l'acquisizione di competenze utili per il mercato del lavoro e la crescita professionale degli studenti. Il CdS condivide i risultati del monitoraggio e ascolta, anche in relazione al futuro cambio di ordinamento del CdS i bisogni e gli interessi del mercato del lavoro attraverso la consultazione degli stakeholder (Verbale Adunanza del CdS N.8 del 30 ottobre 2024).

Criticità/Aree di miglioramento

Occorre migliorare l'attrattiva del CdS e dunque ulteriormente implementare gli incontri di presentazione del Corso rivolti, in particolare, ai laureandi dei trienni. In questo senso nell'adunanza del CdS del 30 ottobre 2024 (Verbale N. 8, punto 1 dell'OdG) è emersa anche la necessità di attivare i servizi aggiuntivi e-learning per il corso LM/SC-GIUR in modo tale da favorire l'iscrizione dei laureati triennali che non proseguono il percorso di laurea specialistica, in particolare i dipendenti pubblici. Una necessità emersa anche negli incontri con i portatori di interesse e gli studenti del 26 novembre 2024.



D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A3.a, A3.b
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_lm-sc-giur_24.pdf
- Titolo: SMA 05/10/2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC13, iC24

Autovalutazione

Nel syllabus di ciascun insegnamento sono indicate le eventuali conoscenze richieste o consigliate in ingresso. I singoli docenti verificano il possesso delle conoscenze ritenute indispensabili e comunicano agli studenti eventuali lacune. Si segnala, per quanto concerne le attività di sostegno in itinere, con un focus particolare sugli studenti inattivi, una costante interlocuzione con gli studenti portata avanti dal Presidente della Classe di laurea, prof. Villamena, nella quale si è monitorato, via mail, le difficoltà particolari incontrate nell'ambito del loro corso di studi. Nell'ultima di queste comunicazioni, intervenuta in data 4.12.2024, si sono sollevati i seguenti punti: 1) la creazione di una chat aperta a tutti gli studenti del CdS al fine di farli incontrare per uno scambio di indicazioni utili sulla didattica, sui programmi e sul superamento dell'esame; 2) la segnalazione al Presidente del CdS da parte degli studenti che avessero incontrato particolari difficoltà nel superare un esame delle criticità incontrate per individuare strumenti di supporto per una preparazione più mirata alle esigenze del singolo. Tutto ciò si è ritenuto utile anche al fine di scongiurare il rischio che gli studenti vadano fuori corso o abbandonino.

Per quanto riguarda i requisiti di accesso al corso di studi, essi sono chiaramente definiti e verificati, come specificato nella Scheda SUA (quadro A3.a). In assenza dei requisiti richiesti, l'ammissione è subordinata al completamento dei crediti formativi necessari.

Dalla scheda SMA emerge che, relativamente agli abbandoni dopo N+1 anni (iC24), 3 studenti su 7 (42,9%) hanno abbandonato: si tratta di un dato superiore all'area geografica (12,8%) e al contesto nazionale (16,4%). Relativamente alle carriere il dato relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13) è buono (94,2%), superiore sia al dato dell'area geografica di riferimento (74,5%) che a quello nazionale (71,6%).

Criticità/Aree di miglioramento

Una criticità è quello del dato SMA relativo agli abbandoni dopo N+1 anni, che il CdS dovrà particolarmente attenzionare con iniziative simili a quella organizzata dalla Commissione composta dai professori Alpini, Caligiuri e Villamena ed indirizzata a diverse categorie di studenti, non limitandole agli inattivi. L'obiettivo era di fornire informazioni utili sia per la regolarizzazione delle carriere universitarie sia per presentare strumenti di supporto allo studio per chi si trovasse in difficoltà. La scelta di non restringere il target puntava a evitare la stigmatizzazione degli studenti inattivi, coinvolgendo al contempo solo chi potesse realmente beneficiare dell'iniziativa. L'incontro, intitolato «Dialogo con gli studenti sulla carriera universitaria», si è svolto in modalità telematica il 1° giugno 2022, con un orario pomeridiano pensato per agevolare la partecipazione degli studenti lavoratori. Nonostante ciò, l'evento ha registrato una partecipazione pari a zero. Andranno dunque valutate iniziative simili, cercando di incentivare la partecipazione degli studenti. In tal senso si prenderà spunto dall'indicazione contenuta nella Relazione Paritetica del 2023 secondo cui, proprio con riguardo "alla principale criticità evidenziata dal CdS", ovvero "gli studenti inattivi e i potenzialmente inattivi" potranno essere individuati "con precisione, e quindi raggiungere, tutti gli studenti che si trovano in tale condizione sul MIA", nel senso che "sono stati recentemente messi a disposizione questi dati, relativi alle coorti di immatricolati nei diversi anni accademici, reperibili al link seguente: <https://mia.unimc.it/web/index.php/sintesi/viewpub?id=243&idstruttura=765&anno=2022&idlivello=3>".

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4.b.2, A4.c

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_lm-sc-giur_24.pdf

Autovalutazione

La didattica del Corso di studi in Scienze giuridiche per l'Innovazione si articola lungo i due semestri dell'anno accademico, seguendo un calendario pianificato a livello dipartimentale. Un elemento distintivo del percorso formativo è rappresentato dalla didattica integrata, che si svolge in entrambi i semestri. Questo approccio coinvolge sia gli studenti dei corsi triennali sia quelli del biennio magistrale, prevedendo attività strutturate in lezioni interdisciplinari e seminari/webinar. Le lezioni interdisciplinari costituiscono momenti di approfondimento che integrano i programmi didattici dei corsi e promuovono l'interazione tra diverse discipline. I seminari/webinar, invece, rappresentano le tappe iniziali e conclusive del percorso di didattica integrata e sono obbligatori per tutti i partecipanti. Per ottenere i 3 CFU previsti, gli studenti devono ([v. linee guida](#)):

- Frequentare almeno due lezioni interdisciplinari incluse nel programma.
- Partecipare al seminario di chiusura del percorso
- Sostenere una prova finale di idoneità, che prevede la redazione di un breve elaborato accompagnato da una presentazione in formato PowerPoint e una discussione con una Commissione nominata dal Presidente della Classe.

La verifica finale, generalmente fissata nel mese di ottobre in coincidenza con la sessione di laurea, può essere anticipata per gli studenti che prevedono di laurearsi nella sessione precedente.

Il tirocinio curricolare rappresenta un elemento centrale del percorso formativo ed è obbligatorio per tutti gli iscritti. Con una durata di 200 ore, equivalenti a 8 CFU (1 CFU ogni 25 ore), il tirocinio ha l'obiettivo di favorire l'orientamento professionale attraverso un'esperienza diretta nel mondo del lavoro. Gli studenti possono svolgere il tirocinio in ambiti diversi, quali imprese, amministrazioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore e attività libero professionali, sempre con un focus sulle intersezioni tra diritto e innovazione tecnologica.

L'accesso al tirocinio è generalmente previsto al secondo anno di corso, subordinatamente al completamento degli esami del primo anno. È comunque necessario verificare con il tutor universitario eventuali propedeuticità specifiche richieste dal progetto formativo o dall'ente ospitante. Per l'attivazione del tirocinio, gli studenti devono presentare presso la segreteria didattica un modulo di richiesta corredato dal curriculum vitae, redatto in formato europeo e contenente l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Criticità/Aree di miglioramento

Sebbene non emergano significative criticità, il CdS si impegna a monitorare attraverso i rappresentanti degli studenti eventuali miglioramenti delle metodologie didattiche e flessibilità del percorso.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 05/10/2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC10, iC11
- Titolo: SUA-CdS-2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro Q5
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_lm-sc-giur_24.pdf
- Titolo: Verbali CdS
Breve Descrizione: Verbali delle adunanze del Consiglio del Corso di Studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale N. 5 del 29/05/2024
Upload / Link del documento:

Autovalutazione

La scheda SMA mostra che l'internazionalizzazione è totalmente assente: la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10), la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che ha acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) e la percentuale di studenti iscritti al primo anno che ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) sono 0. Va comunque rilevato che la maggior parte degli iscritti al CdS sono nella condizione di studenti lavoratori, la quale mal si concilia con esperienze di studio all'estero. Inoltre, le borse di studio Erasmus, anche per coloro dovessero superare la relativa prova, non sempre sono disponibili poiché è noto che l'Ateneo non mette a disposizione borse sufficienti per alcune delle destinazioni maggiormente privilegiate dagli studenti.

In passato, tra le iniziative per l'internazionalizzazione il CdS ha aderito alle piattaforme Apply online (<https://apply.unimc.it/>), gestita dall'Ufficio politiche per l'internazionalizzazione dell'Ateneo, e FreeApply (<https://free-apply.com/en>), la cui funzione è comunicare a studenti di Paesi stranieri le informazioni sui corsi di laurea (Tempi: a.a. 2024/2025).

Inoltre, come per L-14 (Verbale n.5 Adunanza del 29 maggio 2024), il consiglio ha deliberato che a partire dalla prima sessione di laurea dell'A.A. 2023-2024, la Commissione della prova finale attribuirà un punto ai laureandi che secondo la certificazione rilasciata dalla Segreteria studenti risultino aver svolto un periodo di studio all'estero nell'ambito del programma 'ERASMUS+ Studio' e/o un tirocinio formativo all'estero nell'ambito del programma 'ERASMUS+ Tirocinio'.

Criticità/Aree di miglioramento

L'internazionalizzazione è certamente una criticità del CdS e un'area di miglioramento che richiede attenzione e programmazione di iniziative.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4.c
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_lm-sc-giur_24.pdf
- Titolo: SMA 05/10/2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC13, iC14, iC15, iC16, iC16BIS

Autovalutazione

Il Corso di Studi stabilisce e organizza le verifiche finali previste per ciascun insegnamento, mentre l'eventuale svolgimento di prove intermedie è lasciato alla discrezione di ciascun docente, che ne determina autonomamente tempi e modalità. Le modalità di valutazione sono descritte in dettaglio nelle schede di ciascun insegnamento, validate da una commissione dedicata prima della loro pubblicazione nelle pagine dei docenti. Tali modalità, così come i criteri di valutazione adottati, sono strutturati in modo chiaro e coerente con l'obiettivo di verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti.

I tirocini curriculari rappresentano un momento cruciale sia per la verifica delle competenze acquisite sia per l'elaborazione della tesi, offrendo agli studenti l'opportunità di integrare l'esperienza pratica con l'approfondimento teorico. Il Corso di Studi analizza costantemente l'efficacia delle verifiche dell'apprendimento attraverso il monitoraggio dei crediti formativi universitari (CFU) conseguiti, utilizzando specifici indicatori per individuare eventuali aree di miglioramento e implementare interventi correttivi se necessario.

Criticità/Aree di miglioramento

La decisione di prevedere prove intermedie e la definizione delle relative tempistiche sono lasciate alla discrezionalità di ciascun docente. Come azione di miglioramento, il CdS si propone di valutare collegialmente l'opportunità di pianificare eventuali prove intermedie in modo più sistematico, anche se, con l'attuale calendario didattico dipartimentale (molto breve), l'eventuale calendarizzazione risulta difficile. La questione verrà presa nella dovuta considerazione in fase di riforma del CdS.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Internazionalizzazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Migliorare l'internazionalizzazione del percorso formativo</i>
Azioni da intraprendere	<i>1. Dedicare un Consiglio del CdS alla questione delle premialità: valutare se opportuno inserire premialità in sede di laurea per il conseguimento di CFU all'estero 2. Prevedere incontri informativi con gli studenti</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>IC10BIS Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti IC12Percentuale di studenti iscritti al CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero</i>
Responsabilità	<i>Presidente CdS, Rappresentanti degli studenti</i>
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>2024- 2026</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/2/RC-2024: Attrattiva del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il CdS mostra una criticità nelle iscrizioni. L'area di miglioramento è l'incremento delle iscrizioni</i>
Azioni da intraprendere	<i>1. La revisione del piano formativo 1. rafforzare la comunicazione attraverso i canali social istituzionali; 2. continuare l'azione di informazione dei laureandi del triennio</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC00d iscritti</i>
Responsabilità	<i>Presidente e tutto il CdS compresi i Rappresentante degli studenti, la Responsabile della Sezione di Scienze giuridiche, sociali ed economiche applicate</i>
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>2024-2026</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Con riferimento al sotto-ambito D.CDS.3, descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto all'ultimo riesame 2023, il CdS in Scienze Giuridiche per l'Innovazione continua ad avere tutti i docenti del Corso di studio appartenenti ai SSD (settore scientifico disciplinare) di base o caratterizzanti della Classe e titolari di insegnamenti nei loro SSD. Anche i docenti di riferimento appartengono tutti a SSD di base o caratterizzanti e sono in maggioranza afferenti alla Classe LM/SC_GIUR, continuano a fare eccezione, in quanto affini e non caratterizzanti, la Prof.ssa Francesca Spigarelli, Ordinaria del Settore SECS-P/06 e il Dott. Paolo Sernani, RTD-b del settore ING-INF/05. Tuttavia, si deve registrare un valore basso rispetto all'area geografica e al contesto nazionale la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento (iC08 scheda SMA) con 85,7%; nell'area geografica il dato è pari a 95,6%, mentre a livello nazionale sale al 98,5%.

Dal 2021, si assiste ad un dato positivo superiore alla media dell'area geografica di riferimento e alla media nazionale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata (iC19BIS scheda SMA) e di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza (iC19TER).

Azione Correttiva n.	<i>Titolo e descrizione</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2022/2023
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC05, iC09, iC19, iC27, iC28
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/monitoraggio-annuale/monitoraggio-annuale-a-a-2022-2023/sma_lm-sc-giur_2022.pdf
- Titolo: SUA-CdS-2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A1.a, A1.b*
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_lm-sc-giur_24.pdf
- Titolo: Piano degli Studi A.A. 2024/2025
Breve Descrizione: Piano di studi del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/guide-e-piani-di-studio/Pianodeglistudi_LMSCGIUR_a.a.2024_25.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione CPDS 2022, 2024
Breve Descrizione: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza – Anno 2022, Anno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro F, pag. 55 (2022), pag. 33 (2024)
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/relazioni-cpds/relazioni-cpds-2022/relazione_cpds_dg_2022.pdf

Autovalutazione

Al fine di valutare il corpo docente del CdS possono essere considerati gli indicatori iC05, iC09, iC19, iC27 e iC28 della scheda SMA. In particolare, nel 2023, il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (iC05) è pari 1,3 contro il 3,8 di media dell'area geografica e il 3,4 a livello nazionale.

In linea i valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (iC09 - valore di riferimento: 0,8): il dato è pari a 1,1 ed è identico a quello dell'area geografica di riferimento, mentre a livello nazionale è 1.0. Buono appare il dato sulle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato rispetto il totale di ore di docenza erogate (iC19): nel 2023, la percentuale è del 67,3% contro il 62,1% nell'area geografica di riferimento e il 66,4% a livello nazionale. Nel 2023, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti al primo anno (iC28) è pari a 4,8 studenti per docente e 1,6 studenti per docente rispettivamente, contro il 10,8 e il 7,9 nell'area geografica di riferimento e il 10,2 e 8,7 a livello nazionale. Alla luce di tali dati, il corpo docente risulta adeguato, per numerosità e qualificazione a sostenere le esigenze del CdS.

Come emerge dal paragrafo "Referenti e strutture" e dal quadro B3 della scheda SUA ([v. link](#)), nonché dal piano degli studi del CdS ([v. link](#)) i tutor e i docenti di riferimento, provengono principalmente dalla Classe LM/SC-GIUR e, ad eccezione della Prof.ssa Francesca Spigarelli, Ordinaria del Settore SECS-P/06 e del dott. Paolo Sernani, RTD-b del settore ING-INF/05, sono appartenenti a settori scientifico-disciplinari di base o caratterizzanti. Inoltre, l'identificazione dei tutor viene regolarmente aggiornata ogni anno durante la fase di pianificazione delle attività didattiche per l'anno accademico seguente, tenendo conto di possibili variazioni all'interno del corpo docente e delle necessità specifiche della Classe. Pertanto, i tutor e i docenti di riferimento sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche del CdS.

Al fine di valorizzare il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti, le schede degli insegnamenti (Syllabus) sono controllate da una Commissione costituita ad-hoc prima della pubblicazione sulle pagine docenti (v. Verbale del CdS n. 7 del 8 ottobre 2024, punto 3 dell'OdG). I lavori della Commissione riguardano anche le modalità di verifica dell'apprendimento di ciascun insegnamento del CdS, secondo le Linee guida stabilite dal PQA sia per le modalità d'esame che per i criteri per la valutazione. Questo processo è stato effettuato anche per le schede di insegnamento dei corsi tenuti dai docenti a contratto, come richiesto dalla CPDS (pag. 55, quadro F della relazione 2022, [v. link](#)).

Ogni anno, in sede di programmazione della didattica il Consiglio verifica l'esigenza di aggiornare/modificare l'offerta formativa anche in considerazione delle indicazioni provenienti dai docenti e dagli stakeholders. La definizione degli incarichi di insegnamento

è operata tenendo conto delle competenze scientifiche dei docenti del CdS e, più in generale, del Dipartimento di Giurisprudenza. Laddove si renda necessario il ricorso a risorse esterne all'Ateneo, si provvede mediante bando pubblico e selezione dei candidati tramite verifica dei titoli e delle pubblicazioni, cercando di assicurare il massimo di corrispondenza possibile con le competenze richieste dalle materie a bando.

In funzione dell'aggiornamento metodologico e delle competenze didattiche a supporto delle attività formative del CdS in modalità online, i docenti sono sollecitati a partecipare ad appositi incontri di formazione offerti dall'Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

.Sebbene non si rinvenivano particolari criticità, un'area di miglioramento è quella relativa alla attivazione di servizi aggiuntivi e-learning per il CdS che verrà presa in considerazione nel processo di riforma del CdS. Nella relazione 2024 (pag. 33), la commissione paritetica raccomanda al consiglio, in sede di assegnazione dei prossimi incarichi di insegnamento a contratto, di valutare, come requisito essenziale la conformità dei Syllabus ai requisiti formali (descrittori di Dublino) e, conseguentemente, la coerenza dei programmi, dei contenuti degli insegnamenti e delle metodologie didattiche indicate, indipendentemente dalle necessità contingenti della struttura: eventuali domande a cui siano allegati Syllabus non rispondenti ai requisiti dovranno essere escluse dalla graduatoria e gli insegnamenti dovranno essere eventualmente ribanditi. L'attenzione a questo punto, dunque, costituisce un'ulteriore area di miglioramento.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione CPDS 2022
Breve Descrizione: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza – Anno 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro F, pag. 55
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/relazioni-cpds/relazioni-cpds-2022/relazione_cpds_dg_2022.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA-CdS-2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A1.a, A1.b*
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_lm-sc-giur_24.pdf

Autovalutazione

Il CdS dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. Le aule, le aule informatiche, le sale studio e le biblioteche del Dipartimento costituiscono servizi adeguati di supporto alla didattica e di sostegno alle attività del CdS ed ottengono un positivo riscontro in tema di fruibilità da parte degli studenti e dei docenti come riportato nella relazione 2023 della commissione paritetica ([v. link](#)), sebbene segnali una lieve criticità: le aule dove sono stati installati display, anziché schermi a scomparsa. Le dimensioni dei display, che non sono rapportate alle dimensioni delle aule, e la superficie riflettente rendono infatti, soprattutto in alcune ore del giorno e in dipendenza delle condizioni di luce esterna, difficoltoso seguire la lezione svolta mediante proiezione di slides o video. La CPDS suggerisce quindi di implementare un servizio di controllo periodico (nel periodo di lezioni almeno settimanale) del corretto funzionamento delle attrezzature, e in particolare dei collegamenti tra desktop, proiettori e schermi.

Il CdS si avvale del personale amministrativo dell'Ufficio didattica e studenti del Dipartimento e della Biblioteca del medesimo Dipartimento. Al momento, il personale è adeguato a supportare la didattica del CdS. Non è compito del CdS programmare le attività del personale a supporto delle attività dello stesso: le principali attività di supporto alla didattica (orari delle lezioni, date degli esami, ecc.) sono organizzate centralmente dalla direzione del Dipartimento, onde garantire il coordinamento con tutti i Corsi di laurea. Non è compito del CdS, bensì della Direzione del Dipartimento, monitorare la partecipazione del PTA alle iniziative di formazione e aggiornamento.

In merito alle attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, nel 2024, la Biblioteca giuridica del Dipartimento continua a beneficiare di costanti interventi sul piano delle attrezzature tecnologiche ed informatiche grazie ai fondi del secondo progetto Dipartimento d'Eccellenza.

In merito ai servizi fruibili da studenti e docenti, tutte le informazioni sui servizi e le attività didattiche sono reperibili sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza ([v. link](#)). Sono attivi anche alcuni canali social ai quali possono contribuire i docenti del CdS ([v. link](#)). Le informazioni sulle attività didattiche del CdS sono inoltre reperibili sul sito della Sezione Scienze giuridiche, economiche e sociali applicate ([v. link](#)) e sono anche pubblicate attraverso locandine affisse in appositi spazi presenti nei locali del Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

La principale criticità risiede in alcune carenze relative alle attrezzature presenti nelle aule, in particolare per quanto riguarda le videoconferenze. Tuttavia, la soluzione di questi problemi è sottratta al controllo del Consiglio di classe del CdS e dipende esclusivamente dalla gestione del Dipartimento di Giurisprudenza.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	MONITORAGGIO COMPILAZIONE SYLLABI
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>La compilazione delle schede degli insegnamenti è migliorata. Tuttavia, come sollecitato dal CPDS, il CdS deve monitorare attentamente la corretta compilazione anche degli insegnamenti a contratto.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Continuare a monitorare la compilazione dei Sillabi attraverso la commissione dedicata.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Indicatori della Valutazione della didattica</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Scadenze relative alla pubblicazione dei Syllabi fissati dal Dipartimento per ogni a.a.</i>

CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

L'organizzazione degli orari delle attività didattiche, la pianificazione degli esami e il coordinamento delle attività di supporto sono frutto di un'interazione efficace tra il corpo docente e gli uffici didattici. La programmazione delle lezioni del primo semestre, che iniziano a settembre, viene definita tra giugno e luglio, mentre quella per il secondo semestre, con avvio a febbraio, è predisposta a novembre. Gli uffici didattici, in collaborazione con il Presidente della Classe, verificano la coerenza degli orari proposti dai docenti con le esigenze complessive del Corso. Dopo questa verifica, il Presidente autorizza la pubblicazione ufficiale del calendario. Eventuali problematiche che coinvolgono l'intera organizzazione didattica sono discusse dal Consiglio del Corso, mentre il calendario definitivo è approvato dal Consiglio di Dipartimento.

La pianificazione degli esami avviene raccogliendo le proposte dei docenti in linea con il calendario didattico approvato. Le date, una volta pubblicate sul sito del Dipartimento, sono definitive e possono subire variazioni solo in casi eccezionali e motivati, entro la settimana prevista, previa approvazione del Direttore del Dipartimento. Questa rigidità garantisce agli studenti la possibilità di organizzarsi al meglio.

Ogni anno, il Consiglio discute e approva la programmazione didattica prima delle scadenze ministeriali. Questo è anche il momento per deliberare su modifiche non ordinamentali del Corso, come variazioni di denominazioni, settore scientifico-disciplinare o semestre di erogazione degli insegnamenti.

Gli studenti possono inoltrare reclami al Presidio della Qualità di Ateneo attraverso un form dedicato, disponibile sul sito web, garantendo riservatezza. Inoltre, richieste informali, spesso relative a variazioni di orario, possono essere rivolte alla Presidenza del Dipartimento, al Presidente della Classe o ai docenti stessi. Tali segnalazioni ricevono risposta direttamente o, se necessario, sono sottoposte al Consiglio per una valutazione collegiale.

Il Presidente della Classe presenta annualmente un resoconto sulle opinioni degli studenti, laureandi e laureati, mentre eventuali criticità specifiche vengono affrontate in incontri con i singoli docenti. Per garantire la qualità, il Consiglio ha nominato un Responsabile dell'Assicurazione della Qualità, incaricato di monitorare e verificare l'efficacia delle procedure adottate. Le opinioni degli studenti e laureandi sull'esperienza formativa sono raccolte tramite questionari online compilati al momento dell'iscrizione agli esami. Questi strumenti valutano sia i singoli insegnamenti sia l'organizzazione complessiva del Corso, con particolare riferimento a servizi e strutture. I risultati, integrati dai dati AlmaLaurea, vengono analizzati e pubblicati sul sito web dell'Ateneo.

Per i tirocini, il regolamento della Classe è stato aggiornato, prevedendo un colloquio preliminare con un tutor, nominato dal Presidente della Classe, per individuare l'ente ospitante più adatto alle esigenze e preferenze dello studente tra quelli convenzionati. Inoltre, un accordo-quadro con i membri del Comitato di Indirizzo ha rafforzato le opportunità di tirocinio presso le organizzazioni partner.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A1.b
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_lm-sc-giur_24.pdf
- Titolo: Verballi CdS
Breve Descrizione: Verballi delle adunanze del Consiglio del Corso di Studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale N. 5 del 29/05/2024
Upload / Link del documento: -

Autovalutazione

Il Corso di Studi adotta un approccio partecipativo e sistematico nella pianificazione e nel miglioramento continuo del proprio percorso formativo, assicurando il coinvolgimento attivo delle parti interessate in ogni fase del processo. Attraverso il Comitato di Indirizzo Permanente (CIP), che si riunisce con cadenza almeno semestrale, vengono periodicamente valutate le competenze acquisite dagli studenti in relazione al piano formativo. L'efficacia di quest'ultimo è confermata anche dai riscontri positivi forniti dagli enti presso cui gli studenti svolgono i tirocini curriculari.

I risultati delle consultazioni e delle attività del CIP sono riportati dal Presidente del CdS al Consiglio, costituendo la base per decisioni condivise e interventi migliorativi. Tra le iniziative più significative, si annoverano l'organizzazione di seminari, attività formative e incontri di aggiornamento mirati a mantenere i profili formativi allineati alle esigenze del mercato del lavoro e alle evoluzioni normative e tecnologiche. Ad esempio, nel verbale n. 5 dell'Adunanza del CdS del 29 maggio 2024 è stato evidenziato come la collaborazione dei membri del CIP in occasione delle visite CEV e delle relative interviste programmate abbia rappresentato un'importante opportunità per rafforzare il dialogo con gli stakeholder e riflettere sulle necessità emergenti in termini di contenuti didattici e professionalizzanti.

Parallelamente, il CdS promuove il coinvolgimento attivo di tutta la comunità accademica – docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo – attraverso spazi dedicati al confronto e alla condivisione di idee. I contributi vengono raccolti, analizzati dai gruppi di lavoro specifici e successivamente presentati al Consiglio per eventuali interventi.

Per stimolare un dialogo costante e immediato con gli studenti, su suggerimento dei loro rappresentanti, è stato attivato il canale Telegram "PA110 UNIMC", che si aggiunge ai tradizionali strumenti di comunicazione, come i questionari di valutazione sull'organizzazione e sulla qualità della didattica. Questo canale si è rivelato efficace nel consolidare il rapporto tra studenti e CdS, favorendo uno scambio diretto e tempestivo di osservazioni e suggerimenti utili al miglioramento del corso di studi. Il Presidente della Classe, in una sua comunicazione agli studenti via mail in data 4.12.2024, ha sollecitato anche gli studenti non appartenenti al Protocollo "PA110 UNIMC" a seguire la stessa strada (in essa si legge, riferendosi al canale Telegram, il canale di cui sopra è formato dagli studenti del Gruppo P.A. 110 e Lode, ma nulla toglie che anche gli studenti che non appartengono a questa categoria (dipendenti pubblici) possano istituire un loro gruppo per lo scambio di informazioni. Chiederei se qualcuno di voi fosse interessato a formarlo, in maniera tale che, sfruttando la presente mailing list, possa farmi io da veicolo informativo"). Al momento, però, nessuno studente ha risposto all'invito.

Criticità/Aree di miglioramento

Il monitoraggio costante delle esigenze degli studenti e delle loro segnalazioni, con un'attenzione specifica all'analisi delle carriere degli studenti non attivi o in ritardo nel percorso di studi, costituirà uno dei punti su cui si focalizzerà l'azione di riforma del CdS.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B.6, B.7, C.1, C.2, C.3, D.4 e D.5
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_lm-sc-giur_24.pdf
- Titolo: Verbal CdS
Breve Descrizione: Verbal delle adunanze del Consiglio del Corso di Studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale N. 7 del 8 ottobre 2024
Upload / Link del documento: -
- Titolo: Relazione CPDS 2024
Breve Descrizione: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza – Anno 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 32
Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Il CdS adotta un approccio sistematico e partecipativo per il riesame e il miglioramento continuo della propria offerta formativa attraverso una revisione periodica dei percorsi, dei metodi di insegnamento, delle modalità di verifica degli apprendimenti e del coordinamento didattico. Questo processo si basa sull'analisi di numerose fonti informative, tra cui la Relazione del Nucleo di Valutazione, la Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), i Riesami Periodici, il Monitoraggio Integrato dell'Ateneo (MIA) e i Questionari di Valutazione della Didattica compilati dagli studenti. L'insieme di queste analisi consente di individuare eventuali criticità e di pianificare azioni correttive mirate.

La pianificazione didattica annuale viene approvata dal Consiglio del CdS fra gennaio o febbraio, garantendo ampio margine rispetto alla scadenza ministeriale del 15 giugno.

L'organizzazione del calendario delle lezioni avviene in due fasi: nei mesi di giugno e luglio per il primo semestre (settembre), e a novembre per il secondo semestre (febbraio).

Gli uffici didattici, in collaborazione con i docenti e il Presidente del CdS, assicurano la coerenza degli orari con le esigenze didattiche e con gli altri corsi. Solo in caso di problematiche significative il Consiglio interviene per risolvere eventuali disallineamenti.

Il calendario accademico e le sessioni d'esame sono definiti in collaborazione con il Consiglio di Dipartimento. I docenti stabiliscono le date degli esami e ne curano l'inserimento nel sistema ESSE3, garantendo stabilità e trasparenza delle informazioni fornite agli studenti. Eventuali modifiche, per cause straordinarie e documentate, richiedono l'approvazione del Direttore di Dipartimento e sono limitate al rinvio entro la stessa settimana prevista per la sessione.

Per assicurare l'aggiornamento continuo e la qualità dell'offerta formativa, una Commissione ad hoc verifica le schede di insegnamento (Syllabus) prima della pubblicazione, valutando sia i contenuti sia le modalità di verifica dell'apprendimento in linea con le linee guida del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA). Questo processo coinvolge anche i docenti a contratto, come richiesto dalla CPDS, e si basa sui criteri definiti nella relazione periodica. Il I risultati dei lavori della Commissione di valutazione syllabus per l'a.a. 24-25 sono stati discussi nel corso dell'Adunanza del CdS del 8 ottobre 2024.

Il monitoraggio e l'analisi dei percorsi di studio sono centrali nel lavoro del CdS. In occasione di riunioni specifiche, come quelle per l'approvazione delle schede SUA e SMA, il Consiglio analizza dati forniti da ANVUR e AlmaLaurea, integrandoli con confronti a livello nazionale e regionale. Tali momenti di confronto favoriscono una discussione approfondita sull'efficacia dell'offerta formativa e sugli eventuali adeguamenti necessari. Particolare attenzione è rivolta agli esiti occupazionali dei laureati, analizzati su diverse scale territoriali per garantire che i percorsi formativi rispondano alle esigenze del mercato del lavoro.

Il miglioramento continuo si basa inoltre sulle indicazioni provenienti dal sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), che raccoglie proposte e contributi da parte di docenti, studenti, personale di supporto e del Comitato di Indirizzo Permanente (CIP). Le azioni intraprese vengono monitorate nel tempo, valutandone l'efficacia e apportando eventuali aggiustamenti per mantenere elevati gli standard qualitativi del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

A seguito del monitoraggio e dell'analisi del CdS, nell'adunanza del 30 ottobre del 2024, il Consiglio unificato ha deliberato all'unanimità di attivare la procedura di cambio di ordinamento didattico a.a. 2025-2026 per il LM/SC-GIUR. In particolare, il Consiglio ha messo in evidenza che la procedura di riforma deve considerare le indicazioni fornite dagli *stakeholders*, dalle Linee Guida di Ateneo, dal Piano Strategico di Dipartimento, dalle risorse disponibili e dalle osservazioni formulate dai valutatori CEV (punto questo riferito al CdS L-14), nonché, più in generale, deve contemperare le esigenze collegate al carico didattico del personale strutturato e la necessità di aumentare il numero di immatricolati. Inoltre, la relazione 2024 della commissione paritetica osserva (pag. 32) la necessità di discutere nel consiglio del CdS i risultati della valutazione della didattica. Una valutazione ancor più puntuale della stessa è certamente un'area di miglioramento, sebbene i risultati siano stati discussi nel corso dell'Adunanza del CdS del 10 dicembre 2024.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/1/RC-2024: LABORATORI TEORICO-PRATICI
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>La criticità delle iscrizioni è un dato dovuto ad una complessità di fattori parzialmente governabili dal CdS, come la scarsa attività di comunicazione istituzionale. Tuttavia, il</i>

	<i>CdS intende migliorare la qualità dell'offerta formativa soprattutto in relazione agli sbocchi professionali in sinergia con i portatori di interesse.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Organizzare in sinergia con il CIP Laboratori teorico-pratici</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>IC00d (Iscritti) iC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS, CIP</i>
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>2024-2026</i>

Commento agli indicatori

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 05/10/2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Autovalutazione

Consistenza

La situazione degli avvisi di carriera (iC00a) è in calo rispetto i precedenti anni, con 9 avvisi rispetto ai 13 del 2022. Il dato è distante dall'area geografica di riferimento (media 39,7) e dal contesto nazionale (31,9).

Per quanto riguarda gli iscritti (iC00d), i 29 del 2023, seppur distanti dall'area geografica (83,1) e dal dato nazionale (64,4), sono in linea con gli anni precedenti.

Gli altri indicatori relativi agli iscritti (iC00e, iC00f) e ai laureati (iC00g, iC00h) risentono della stessa distanza rispetto all'area geografica di riferimento e al contesto nazionale.

Positivo il dato relativo agli studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio (iC14): nel 2022, il 100% degli studenti (7 su 7) ha proseguito, superando sia l'area geografica di riferimento (91,8%) che il dato nazionale (91,3%).

Carriere studenti

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) resta, nel 2023, critica e in linea con gli anni precedenti, con il 36,8%, restando significativamente inferiore sia al 51,2% del contesto nazionale che al 54,5% dell'area geografica di riferimento.

La situazione concernente la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) è buona (85,7%), in linea con l'area geografica (86,4%) e superiore al dato nazionale (83,3%).

Anche il dato relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13) è buono (94,2%), superiore sia al dato dell'area geografica di riferimento (74,5%) che a quello nazionale (71,6%). Nell'anno 2022, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), è pari a 42,9% (3 studenti su 7, in linea ai 4 su 9 del 2021), mentre la percentuale è del 64,9% a livello nazionale e del 65,1% nell'area geografica di riferimento.

Per quanto riguarda la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22), il dato relativo al 2022 è pari al 57,1% (4 su 7), in linea con il 56,6% dell'area geografica di riferimento e il 59,2% a livello nazionale. Relativamente agli abbandoni dopo N+1 anni (iC24) 3 studenti su 7 (42,9%) hanno abbandonato: si tratta di un dato superiore all'area geografica (12,8%) e al contesto nazionale (16,4%).

Internazionalizzazione

L'internazionalizzazione è totalmente assente: la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10), la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) e la percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) sono 0.

Docenza

Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) è pari 1,3 contro il 3,8 nell'area geografica e il 3,4 a livello nazionale. Bassa rispetto all'area geografica e al contesto nazionale è la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico- disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08) con 85,7%. Nell'area geografica il dato è pari a 95,6%, mentre a livello nazionale sale al 98,5%. In linea i valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (iC09 - valore di riferimento: 0,8): il dato è pari a 1,1 ed è identico a quello dell'area geografica di riferimento, mentre a livello nazionale è 1.0. Buono appare il dato sulle ore di docenza erogata da docenti a tempo

indeterminato rispetto il totale di ore di docenza erogate (iC19): nel 2023, la percentuale è del 67,3% contro il 62,1% nell'area geografica di riferimento e il 66,4% a livello nazionale. Nel 2023, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti al primo anno (iC28) è pari a 4,8 studenti per docente e 1,6 studenti per docente rispettivamente, contro il 10,8 e il 7,9 nell'area geografica di riferimento e il 10,2 e 8,7 a livello nazionale.

Gradimento

Nessuno degli immatricolati del 2022 (7) prosegue la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23). Identica è la situazione nell'area geografica di riferimento, mentre il dato è pari a 0,4% a livello nazionale.

Criticità/Aree di miglioramento

Emergere come criticità, e dunque come area che lascia spazio di miglioramento, quella relativa all'internazionalizzazione, con la totale assenza di CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti del CdS. Su questo punto il CdS ha introdotto la possibilità di assegnare in sede di prova finale 1 punto aggiuntivo ai fini della determinazione del voto di laurea per chi abbia partecipato al programma Erasmus+Studio, e quella di dare 1 punto aggiuntivo allo studente che avesse svolto un tirocinio all'estero nell'ambito del programma Erasmus+Tirocinio. Tuttavia, è ancora troppo presto per valutare l'efficacia di questa misura come incentivo al conseguimento di CFU, dato che il punto addizionale è stato introdotto dalla prima sessione di laurea dell'A.A. 2023- 2024 (luglio 2024).

Si rileva, in tema di consistenza del CdS, il dato critico degli avvisi di carriera e delle iscrizioni, soprattutto nel confronto con l'area geografica di riferimento e il contesto nazionale. Questa, dunque, rappresenta l'area di miglioramento su cui il CdS maggiormente pone l'attenzione nell'azione di riforma del CdS.